

**REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI
INTERNI/ESTERNI**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.I. 44/2001 art. 40 relativo al conferimento di incarichi di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO il D.I. 44/2001, art.33 co.2 lett. G, ai sensi del quale al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri per la stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti;

VISTO l'art.7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.75/2017;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTA la circolare prot. n° 34815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa l'iter di reclutamento del personale "esperto" per attività di formazione rientranti nel Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

CONSIDERATA la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

DELIBERA DI EMANARE IL PRESENTE REGOLAMENTO

Art.1-Finalità ed ambito di applicazione

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera per particolari attività e insegnamenti che richiedano specifiche competenze professionali di esperti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa
- realizzare particolari progetti didattici

- realizzare attività di formazione con Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (in questo caso individuando le diverse figure previste di tutor, esperto, valutatore, progettista, collaudatore ecc.)
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione
- garantire l'aggiornamento/formazione del personale docente ed ATA.

Art.2-Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col PTOF dell'Istituzione
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Art.3-Criteri

Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione. Garantire la qualità della prestazione sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili.

Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio.

Art.4-Requisiti

Ai sensi della normativa vigente, gli esperti esterni devono essere in possesso di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazioni di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi, o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigiani, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Gli aspiranti dipendenti da altra Amministrazione pubblica, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. n.165/2001, dovranno essere autorizzati all'assunzione dell'incarico e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

Saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

- 1) titolo di Laurea, diplomi, altri titoli accademici (Master universitari, corsi di perfezionamento, seconda laurea) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali)
- 5) possesso di ulteriori certificazioni attinenti alla selezione se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) pregressa esperienza presso Istituzioni scolastiche, con precedenza a quelle aventi lo stesso ordine e grado (per i candidati interni anche gli anni di insegnamento);
- 7) Per il personale interno: incarichi ricoperti nella scuola di servizio (collaboratore del DS, Referente di plesso, Referente di progetto, Funzione strumentale, Coordinatore di dipartimento, membro del nucleo interno di valutazione, membro del comitato di valutazione);
- 8) esperienza di docenza nei progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei – PON, se inerente alla tipologia di incarico e coerente con la figura richiesta;
- 9) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei – PON, se inerente alla tipologia di incarico e coerente con la figura richiesta;
- 10) esperienza di progettista nei progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei – PON, se inerente alla tipologia di incarico e coerente con la figura richiesta;
- 11) esperienza di collaudatore nei progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei – PON, se inerente alla tipologia di incarico e coerente con la figura richiesta;
- 12) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei – PON, se inerente alla tipologia di incarico e coerente con la figura richiesta;
- 13) esperienza in altri ruoli (facilitatore - valutatore) nei progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei – PON, se inerente alla tipologia di incarico e coerente con la figura richiesta
- 14) conoscenze specifiche dell'argomento oggetto del progetto (documentate

attraverso pubblicazioni)

15) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico, efficacia ed originalità dell'intervento proposto, desumibili eventualmente anche da un sintetico progetto da richiedere nell'avviso/lettera; A parità di punteggio, la precedenza verrà data al candidato più giovane.

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun requisito vengono determinati per ogni specifica selezione, in funzione della tipologia di incarico, fermo restando che il totale massimo farà somma 100 .

I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico.

Art.5–Procedura

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF (ed i relativi finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti), oltreché dei progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo – PON, individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale interno/esterno.

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

- avviso interno rivolto al personale della scuola
- procedura semplificata con individuazione diretta di personale esterno
- selezione comparativa dei candidati con avviso pubblico per il reperimento di esperti

Sono oggetto di procedura semplificata gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali ad esempio la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese.

Per i restanti casi si procede alla selezione comparativa dei candidati con avviso pubblico per la selezione di esperti esterni.

Per ciascuno delle modalità di suindicate, il Dirigente Scolastico dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata

- c) il luogo
- d) il compenso dello specifico incarico da conferire

All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia per la valutazione dei titoli.

In ragione della complessità della prestazione richiesta, o della possibilità di reperibilità nel territorio delle professionalità necessarie, è possibile affidare l'incarico a soggetti esterni (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc.) ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La procedura negoziale potrà avvenire attraverso la comparazione delle offerte (di cui il curriculum dell'esperto proposto costituirà offerta tecnica) secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016.

Art. 6 – Individuazione dei contraenti

Nella procedura comparativa, il Dirigente scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, da specificare nelle singole procedure di selezione, a ciascuna delle voci tra quelle previste all'art.4.

L'individuazione avrà luogo anche nel caso vi sia una sola candidatura, purché rispondente ai requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico.

Art. 7 – Formalizzazione dell'incarico

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto di prestazione d'opera con l'esperto esterno ai sensi dell'art.2222 e ss. c.c.. Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti.

Art. 8 – Determinazione del compenso

Il compenso attribuibile deve tenere conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento e/o formazione svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al docente interno.

Può essere previsto anche un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Il compenso orario/forfetario potrà essere:

- stabilito dall'Amministrazione ed indicato nell'avviso di selezione;

- richiesto ai candidati alla selezione. In tale secondo caso, le offerte di compenso presentate dai candidati saranno uno degli elementi della valutazione comparativa.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi Enti erogatori.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto, di cui costituisce l'allegato n. 4.

Esso è affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato sul sito istituzionale della scuola.

Regolamento approvato con delibera n. 95 del 29/03/2017 e revisionato con delibera n. 152 del 23/02/2018.